

Home > GUIDO CAVALCANTI > EDIZIONE > SONETTI > Se non ti caggia la tua santalena > Tradizione Manoscritta

Tradizione Manoscritta

- letto 249 volte

Bart

- letto 184 volte

Edizione diplomatica

Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330px/public/c.%2014v%20Bart.jpg&itok=yXoLsX7q Il testo è accompagnato dalle seguenti varianti: al v 3 il verbo <u>uenga</u> coniugato alla terza persona singolare presenta la variante alla terza persona plurale con l'aggiunta della n in interlinea uengan; vi è inoltre la variante di <u>a man diqualch(e) uillan</u> che compare anche nella forma in mane d'un forese	Se no(n) ticaggia la tua sancta lena Giu per lo colto tra le dure zolle Etuenga* a man' diqualch(e) uillan* folle Che la stupicci et rendatali a pena Diminij s'el fructo che la terra mena
Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330px/public/c.%2015v%20Bart.jpg&itok=CKEalZla al v 7 ch(e) lamarca presenta la forma che la inarca Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330px/public/c.%2015v%20Bart.%20Correzione.jpg&itok=Al5joetP	Nasce di secco o, dicaldo, o, di molle Et qual è il uentoch(e) lamarca* et tolle Et di che nebbia la tempesta è piena Et se tipiace quando lamattina Odi la uoce del lauoratore E 'l ramazzar dell' altra sua famiglia Io ho percerto ch(e) se la bettina Porta soaue spirito nelcore Del nuouo acquisto spessotiripiglia :

- letto 135 volte

Ch

- letto 187 volte

Edizione diplomatica

 • letto 170 volte https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/661/public/s.%20c.58r%20Chig.%20L%20VIII%20305_1.png&itok=vWF8TwPv	
--	--

L20

Guido caualcanti.

- letto 190 volte
- Senonti chagia latua santa lena / giu perlocolto traledure zolle /
 euengna aman dun forese folle / chelastropicci erandalati apena.
 dimmi selfructo chelattera mena / nasce diseccho dicaldo odimolle.
 equalel uento chela(n)narcha (et)tolle / ediche nebbia latempesta epiena.

Edizione diplomatica

Eseti piace quando lamattina / odi laboce dellauoratore /
 la porta soaue spirito nelchore / Io percerto chese labettina /
 porta soaue spirito nelchore / delnouo acquisto spesso tiripilgla.

 • letto 169 volte https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_0px/public/s.%20c.12v%20Plut.%2041.20_0.png&itok=NnG4B5du	
--	--

L34

- letto 187 volte

Edizione diplomatica

S enonticaggia latua sancta lena
 giu perlo colto tralle dure zolle
 euengha aman diqualche uillan folle
 chellastropicci et renda lati appena
 Dim(m)i selfructo chella terra mena
 nascie di secco di caldo / o / dimolle
 et quale e eluento che lainarcha etolle
 ediche nebbia latempesta epiena
 E ssettipiace quando lamattina
 odi lauoe dellauoratore

 • letto 188 volte https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_0px/public/s.%20c.12v%20Plut.%2041.20_0.png&itok=NnG4B5du	
---	--

eltramazzare dellaltra sua famiglia
 ? lo ho percerto chesse Labettina
 porta soaue spirito nelchore
 del nouo acquisto spesso tiripiglia

L37

 • letto 186 volte https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_0px/public/s.%20c.107r%20Plut.%2041.34_0.png&itok=9WtZeuRz	
---	--

Edizione diplomatica

gui per lo colto tra le dure zolle
 et uenga aman di qualche uillan folle
 chelastropicci: et rendalati appena.
 D immi sel fructo/ che la terra mena
 nasce di secco/ di caldo/ o dimolle/
 et quele el uento che lammorta et tolle
 et di che nebbia la tempesta e piena.
 E t se tipiace: quando la mactina
 odi la uoce dellauoratore
 el tramazar dellaltra sua famiglia

• letto 177 volte	
--------------------------	--

S lo ho per certo che sella bettina
 porta soaue spirito nelchore: zolle
 del nouo acquisto spesso tiripiglia. folle

Par3

 • letto 137 volte https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_0px/public/s.%20c.55r%20Plut.%2030%20mi.%20637.png&itok=ChYM0yBK	
---	--

Edizione diplomatica

Che lastropicc et rendalati apena
 D immj sel fructo che la terra mena
 Nasce di secco / di caldo o / dimolle
 Et qual è luento che lamarc et tolle
 Et diche nebbia latempest è piena.
 Et setipiace quando la mattina
 Odi lauoe del lauoratore
 Eltramazar delaltra sua famiglia
 I hò per certo che sella bettina
 Porta soaue spirito nel Core
 Del nouo acquisto spesso tiripiglia.

.Finis.

● letto 151 volte https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_px/public/lt.%20554%20%20c.948%20%20Son.%20.jpg&itok=fJLg5-6h Credits Contatti © Sapienza Università di Roma CF 80209930587 PI 02133771002	S E non ti caggia latua santalena giu perlo colto tra ledure zolle Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911 et uengha adman di qualche ufan folle che la stropicc et rendalat appena
Source URL: https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/tradizione-manoscritta-976	dimmi sel fructo chela terra mena nasce di secco di caldo o di molle et qual é l uento chelamarcaet tolle et diche nebbia la tempesta é piena E tsetipiace quando lamattina odi la uoce del lauoratore el tramazar dellaltra sua famiglia I ho per certo che se la bettina porta soaue spirito nel core del nuouo acquisto spesso ti ripiglia